

Seminario ad Assisi

24 febbraio 2026

ORE 10-18

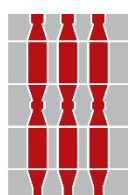
Sala della Spogliazione – Palazzo Vescovile



PACE DISARMATA E DISARMANTE Religione e Conversione Armi Nucleari in energia di sviluppo

...Segui la Diretta del Seminario...

con il patrocinio di



Regione Umbria



Comitato
per una Civiltà dell'Amore



Presentazione

Nel Seminario Internazionale di Leader Religiosi ed Esperti nucleari al Tavolo di Assisi per la Pace nucleare, il Comitato per una Civiltà dell'Amore ribadisce insieme ad Assisi Strategic Forum e Rappresentanze della Società Civile la necessità di un impegno condiviso, tra Cristiani e non, per il Disarmo nucleare e la conseguente conversione delle armi atomiche in energia utile all'umanità, promuovendo, con una nuova cultura di Pace e Cooperazione, la Civiltà dell'Amore del Padre di tutti.

Così continueremo il dialogo e l'Iniziativa che sono stati avviati da Civiltà dell'Amore ad Assisi nel Tavolo per la Pace Nucleare dal 2023 fino agli ultimi Eventi in Assisi del 15 Settembre e dell'8 Novembre e a Roma presso l'Università LUMSA l'11 Dicembre 2025 insieme ad Assisi Strategic Forum.

Ora serve infatti ripartire dall'Art.VI (Disarmo nucleare per tutti) del Trattato di non Proliferazione Nucleare -TNP e dallo spirito del Trattato New START tra Stati Uniti e Russia. L'obiettivo è mantenere il Dialogo per realizzare la Pace nucleare, non nella competizione ma nella Cooperazione, verso una effettiva Civiltà dell'Amore, sempre più necessaria oggi al mondo globalizzato.

Adesso nel mondo sono dispiegate circa 13.000 bombe atomiche. Ognuna di esse può uccidere fino a un milione di persone in pochi secondi, e la loro devastante minaccia resterà attiva per oltre 700.000 anni se non vengono eliminate definitivamente.

Cos'altro di più preoccupante per il futuro dell'umanità della corsa alla bomba, innescata oggi dalle guerre?
Se non distruggiamo le armi nucleari, effettivamente e subito, saranno loro a distruggere noi!

I popoli che si dichiarano cristiani possiedono oggi circa il 90% degli arsenali nucleari mondiali, nonostante negli ultimi decenni abbiamo sperimentato la possibilità reale di eliminarle, convertendone così oltre 50.000 in energia utile per tutti, finché non si è riaperto il conflitto ucraino in Europa.

Può la Religione – cioè noi che crediamo in Dio, Padre di tutti gli uomini e le donne – fermare questa corsa mortale? Noi cristiani, e non solo, crediamo di sì. Con la forza della fede e con mezzi non violenti, possiamo e dobbiamo impegnarci per la pace, ma prima di tutto per la pace nucleare, applicando l'unico modo concreto a disposizione dell'Umanità per distruggere le atomiche definitivamente. Ciò è possibile solo attraverso la trasformazione, nei reattori nucleari esistenti, dell'uranio e del plutonio – gli elementi base di ogni bomba atomica – in energia, che è sempre più necessaria per la vita e il futuro sul nostro pianeta.

La conversione nucleare è già stata realizzata con successo nel Programma "Megatons to Megawatts", attuato da USA e Russia dagli anni '90, con il Progetto proposto come Civiltà dell'Amore al termine della Guerra Fredda. Grazie ai progressi della tecnologia nucleare civile, sia nei reattori esistenti sia in quelli di nuova generazione, la conversione nucleare può essere ripresa e potenziata ancor più ora col nuovo Disarmo nucleare che trasformerebbe ancora la minaccia in risorsa: strada maestra per liberare l'umanità dalla paura atomica verso una realistica civiltà, non dell'odio e della competizione spietata, ma dell'Amore.

Programma Preliminare

10.00 Saluti delle Autorità

S.E. Mons. Domenico Sorrentino - Presidente della Regione Umbria - Sindaco di Assisi

10.45 Introduzione

Giuseppe Rotunno - **Pres. Comitato per una Civiltà dell'Amore**

11.00 Messaggi d'Incoraggiamento

Card. Pierbattista Pizzaballa - Patriarca, Gerusalemme

Card. Giorgio Marengo - **Prefetto Apostolico, Mongolia**

S.E. Mons. Alexis Mitsuru Shirahama - **Vescovo di Hiroshima**

11.30 Giovani e Testimonianze di Pace

Moderatore: Antonino Giannone - **Pres. CTS di Assisi Strategic Forum**

Docufilm Giovani e Nucleare di Pace

Chiara Francesca di Tizio (Giovani UCID) e Riccardo Ramadori (**Giovani Universitari in Parlamento**)

P. Gianmaria Polidoro - Pietro Matarese **Pres. Assisi Pax**

Filippo M. Boscia - **Past Pres. Nazionale AMCI**

Mary Stronach - V. Ministro Generale Ordine Francescano Secolare - Boston

Anfrea Bartoli - **Fondazione per la Pace S. Egidio - New York**

Mons. Gianni Fusco - **Università LUMSA**

13.00 Intervallo

14.30 Tavolo di Dialogo: Ripresa del Disarmo Nucleare e della Conversione delle atomiche in energia di Pace

Moderato da Ing. Massimo Sepielli

Dr. Arnold Kohen - **International Coordinator, Global Priorities - via web**

Dr. Alexey Gromyko - **Corresponding Member of the Russian Academy of Sciences (RAS) - via web**

Dr. Roman Lunkin - **Dpt Dir. Inst. of Eur., head of the Center for the studies of problems of Religion and Society - via web**

Prof. Ivana Nikolic Hughes - **Pres. of the Nuclear Age Peace Found. and a Senior Lecturer at C. University - via web**

Dr. Thomas B. Cochran - **Director Nuclear Program at the Natural Resources Defense Council (NRDC) - via web**

Ing. Angelo Antonio Papa e Gen. Giuseppe Secco

17.30 Operatori Internazionali di energia

18.00 Conclusioni

Giuseppe Rotunno e Vescovo di Assisi

Presentation

In this International Seminar of Religious Leaders and nuclear experts at the Assisi Roundtable for Nuclear Peace, the Committee of Civilization of Love (Civiltà dell'Amore), together with the Assisi Strategic Forum and Representatives of the Civil Society, reiterates the need for a shared commitment, among Christians and non-Christians, to nuclear disarmament and to the consequent conversion of the nuclear weapons into energy useful to humanity, thus promoting through a new culture of peace and cooperation the Civilization of Love of the Father of all.

This Seminar is intended to continue the dialogue and the initiatives initiated by the Committee of Civilization of Love at the Assisi Roundtable for Nuclear Peace since 2023, until the more recent seminars in Assisi on September 15th and November 8th, and in Rome at LUMSA University on December 11th, 2025, together with the Assisi Strategic Forum.

It is important again to keep in due consideration the commitments of Article VI of the Nuclear Non-Proliferation Treaty (NPT) and the spirit of the New START Treaty between the United States and Russia. The goal is to maintain dialogue to achieve the Nuclear Peace, not through competition but through cooperation, towards a true Civilization of Love, which is of utmost importance in today globalized world.

There are currently approximately 13.000 atomic bombs deployed worldwide. Each of them can kill up to a million of people in a few seconds, and the devastating threat will remain for over 700,000 years, if they are not definitively eliminated.

What could be more worrisome for the future of the Humanity than the race for the bomb, triggered today by wars? If we do not destroy all the nuclear weapons, effectively and immediately, they will destroy us!

Peoples who call themselves Christians possess today approximately 90% of the world's nuclear weapon arsenals, despite the fact that in recent decades we have experienced the real possibility of eliminating them, converting over 50,000 of them into energy useful for all, until the present Ukrainian conflict in Europe.

Can Religion—that is, those of us who believe in God, the Father of all men and women—stop this deadly race? We Christians, and not only us, believe so. With the strength of faith and nonviolent means, we can and must commit ourselves to Peace, but first and foremost to Nuclear Peace, applying the only concrete means available to humanity to destroy nuclear weapons once and for all. This is possible only through the transformation, in the existing nuclear reactors, of uranium and plutonium—the basic elements of every atomic bomb—into energy, which is increasingly necessary for life and the future of our planet.

Nuclear conversion has already been successfully achieved with the "Megatons to Megawatts (M2M)" program, implemented by the US and Russia since the 1990s, on the basis of a project proposed by the Committee of Civilization of Love, at the end of the Cold War.

Thanks to advancements reached in the civil nuclear technology, both in existing and next-generation reactors, nuclear conversion can be resumed and further enhanced with a new Nuclear Disarmament Program, which would further transform the threat into a resource: the main path to freeing humanity from the fear of a nuclear war and moving towards a realistic civilization not of hatred and ruthless competition, but of Love.